



COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

Settore Tecnico - Lavori Pubblici\Ufficio Ecologia

Ordinanza N. 20 DEL 19/03/2009

OGGETTO: Disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti.

IL SINDACO

Visto l'articolo 198 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

Visto l'articolo 181 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni ove è stabilito che *"ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero..."*;

Visto l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni il quale prescrive ai commi: - 1) che *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"*, - 2) che *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;

Visti gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni che regolamenta il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti; Considerato che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria;

Atteso che il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella con il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero ha avviato, nel 2003, un sistema di raccolta porta a porta;

Considerato che l'abbandono di rifiuti e il conferimento improprio degli stessi, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

Considerato che il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero provvede in qualità di gestore incaricato dal Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella alla raccolta dei rifiuti in tutto il territorio comunale;

Atteso che per il raggiungimento degli obiettivi previsti è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

Visto l'articolo 50 del D Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulle competenze del Sindaco;
Ritenuto opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche:

- 1) di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema della raccolta differenziata porta a porta rispettando le modalità di raccolta e di conferimento previste per la propria zona riportate annualmente sull'apposito calendario predisposto dal Comune in collaborazione con il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero, ed in particolare:
 - a) che i rifiuti interessati dalla raccolta porta a porta (secco non riciclabile, umido, carta, plastica e verde) vengano correttamente separati secondo le diverse tipologie:
 1. secco non riciclabile (accendini e penne, carta da alimenti, attaccapanni, calze di nylon, carta plastificata, piatti e posate in plastica, cosmetici e cotton-fioc, giocattoli, guarnizioni uso familiare, lamette usa e getta, lampadine ad incandescenza, mozziconi, musicassette, cd, floppy, nastri adesivi, pennarelli, pannolini, negativi fotografici, polveri da aspirapolvere, stoviglie rotte, tubetti da colla, videocassette, spugne in genere, spazzole e spazzolini, tubetti di dentifricio e simili, tappi in genere, scarpe e stracci inutilizzabili, oggetti multi materiali, negativi fotografici);
 2. umido (avanzi di cibo, bucce di frutta, scarti di verdura, carne ed ossa, farinacei in genere, filtri da tè, fondi di caffè, gusci di frutta secca, pane, resti alimentari putrescibili, fiori recisi);
 3. carta/cartone (imballaggi in cartone ondulato, scatole in carta per alimenti, confezioni in cartoncino per pasta ecc., scatole per scarpe, detersivi, sacchetti di carta puliti, cartoncini, agende, calendari, fotocopie, poster, giornali, riviste, depliant, libri, quaderni, tovaglioli di carta puliti, tetrapack);
 4. plastica (bicchieri dello yogurt, bottiglie in plastica, cassette per frutta e/o verdura, confezioni per alimenti, vassoi in polistirolo, contenitori, cellophane per alimenti, borse, sacchetti, reti per frutta e/o verdura, vasi per vivaisti, vaschette per alimenti);
 5. verde (ramagli, fiori recisi, potature, fogliame, sfalci, residui dell'orto);
 - b) che i rifiuti vengano posizionati esternamente la propria abitazione su area pubblica in luogo visibile;

- c) che i rifiuti vengano posizionati la sera prima della raccolta prevista dal calendario, (preferibilmente dopo le ore 21.00);
- d) che il vetro e le lattine (barattoli, in banda stagnata, barattoli in acciaio, bottiglie, bicchieri, vasetti, latte lattine in alluminio) vengano conferiti nelle apposite campane stradali posizionate sul territorio comunale;
- 2) di conferire le diverse frazioni di rifiuto interessate dalla raccolta porta a porta, adeguatamente separate, nel seguente modo:
- a) **rifiuto secco non riciclabile**
conferimento in sacchi o borse di nylon trasparenti o semitrasparenti;
- b) **umido**
conferimento nell'apposito bidoncino antirandagismo in sacchi di mater-bi o di carta o sfuso;
- c) **carta/cartone**
conferimento in scatole o sacchetti di carta, o legata in pacchi;
- d) **plastica**
conferimento in sacchi o borse di nylon trasparenti o semitrasparenti;
- e) **pannolini**
conferimento: • nel sacco del secco se conferito il giorno del secco;
• negli apposti sacchetti rossi, posizionandoli vicino al bidoncino antirandagismo, se conferiti i giorni dell'umido;
- f) **verde**
conferimento esclusivamente nell'apposito contenitore.

DISPONE

che le violazioni sullo scorretto conferimento dei rifiuti comportano, ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs 267/2000, l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n.689 del 24/11/1981 e successive modifiche ed integrazioni.

AVVERTE

che è vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata.

Tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 D.lg. 152/2006: da un minimo di Euro 105,00 ad un massimo di Euro 620,00.

Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 155,00.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Locale ed alle altre Forze di Polizia la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs 152/2006 in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e sito internet del Comune.

Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Ecologia del Comune di San'Ambrogio di Valpolicella e gli Uffici del Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero;

Si informa inoltre, così come previsto dall'articolo 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

Si invia la presente all'Albo Pretorio del Comune per la sua affissione e per quanto di competenza, al Comando Polizia Locale, al Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero, al Comando Stazione Carabinieri di Sant'Ambrogio di Valpolicella, al Corpo Forestale dello Stato di Caprino Veronese e si trasmette copia per conoscenza alla Provincia di Verona Settore Ecologia.

IL SINDACO
Nereo Destri



COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

Settore Tecnico - Lavori Pubblici\Ufficio Ecologia

Ordinanza N. 20 DEL 19/03/2009

OGGETTO: Disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti

IL SINDACO

Visto l'articolo 198 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

Visto l'articolo 181 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni ove è stabilito che *"ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero..."*;

Visto l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni il quale prescrive ai commi: - 1) che *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"*, - 2) che *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;

Visti gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni che regolamenta il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti; Considerato che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria;

Atteso che il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella con il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero ha avviato, nel 2003, un sistema di raccolta porta a porta;

Considerato che l'abbandono di rifiuti e il conferimento improprio degli stessi, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

Considerato che il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero provvede in qualità di gestore incaricato dal Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella alla raccolta dei rifiuti in tutto il territorio comunale;

Atteso che per il raggiungimento degli obiettivi previsti è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

Visto l'articolo 50 del D Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulle competenze del Sindaco;
Ritenuto opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche:

- 1) di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema della raccolta differenziata porta a porta rispettando le modalità di raccolta e di conferimento previste per la propria zona riportate annualmente sull'apposito calendario predisposto dal Comune in collaborazione con il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero, ed in particolare:
 - a) che i rifiuti interessati dalla raccolta porta a porta (secco non riciclabile, umido, carta, plastica e verde) vengano correttamente separati secondo le diverse tipologie:
 1. secco non riciclabile (accendini e penne, carta da alimenti, attaccapanni, calze di nylon, carta plastificata, piatti e posate in plastica, cosmetici e cotton-fioc, giocattoli, guarnizioni uso familiare, lamette usa e getta, lampadine ad incandescenza, mozziconi, musicassette, cd, floppy, nastri adesivi, pennarelli, pannolini, negativi fotografici, polveri da aspirapolvere, stoviglie rotte, tubetti da colla, videocassette, spugne in genere, spazzole e spazzolini, tubetti di dentifricio e simili, tappi in genere, scarpe e stracci inutilizzabili, oggetti multi materiali, negativi fotografici);
 2. umido (avanzi di cibo, bucce di frutta, scarti di verdura, carne ed ossa, farinacei in genere, filtri da tè, fondi di caffè, gusci di frutta secca, pane, resti alimentari putrescibili, fiori recisi);
 3. carta/cartone (imballaggi in cartone ondulato, scatole in carta per alimenti, confezioni in cartoncino per pasta ecc., scatole per scarpe, detersivi, sacchetti di carta puliti, cartoncini, agende, calendari, fotocopie, poster, giornali, riviste, depliant, libri, quaderni, tovaglioli di carta puliti, tetrapack);
 4. plastica (bicchieri dello yogurt, bottiglie in plastica, cassette per frutta e/o verdura, confezioni per alimenti, vassoi in polistirolo, contenitori, cellophane per alimenti, borse, sacchetti, reti per frutta e/o verdura, vasi per vivaisti, vaschette per alimenti);
 5. verde (ramagli, fiori recisi, potature, fogliame, sfalci, residui dell'orto);
 - b) che i rifiuti vengano posizionati esternamente la propria abitazione su area pubblica in luogo visibile;

- c) che i rifiuti vengano posizionati la sera prima della raccolta prevista dal calendario, (preferibilmente dopo le ore 21.00);
- d) che il vetro e le lattine (barattoli, in banda stagnata, barattoli in acciaio, bottiglie, bicchieri, vasetti, latte lattine in alluminio) vengano conferiti nelle apposite campane stradali posizionate sul territorio comunale;
- 2) di conferire le diverse frazioni di rifiuto interessate dalla raccolta porta a porta, adeguatamente separate, nel seguente modo:
- a) **rifiuto secco non riciclabile**
conferimento in sacchi o borse di nylon trasparenti o semitrasparenti;
- b) **umido**
conferimento nell'apposito bidoncino antirandagismo in sacchi di mater-bi o di carta o sfuso;
- c) **carta/cartone**
conferimento in scatole o sacchetti di carta, o legata in pacchi;
- d) **plastica**
conferimento in sacchi o borse di nylon trasparenti o semitrasparenti;
- e) **pannolini**
conferimento: • nel sacco del secco se conferito il giorno del secco;
• negli apposti sacchetti rossi, posizionandoli vicino al bidoncino antirandagismo, se conferiti i giorni dell'umido;
- f) **verde**
conferimento esclusivamente nell'apposito contenitore.

DISPONE

che le violazioni sullo scorretto conferimento dei rifiuti comportano, ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs 267/2000, l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n.689 del 24/11/1981 e successive modifiche ed integrazioni.

AVVERTE

che è vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata.

Tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 D.lg. 152/2006: da un minimo di Euro 105,00 ad un massimo di Euro 620,00.

Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 155,00.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Locale ed alle altre Forze di Polizia la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs 152/2006 in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e sito internet del Comune.

Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Ecologia del Comune di San'Ambrogio di Valpolicella e gli Uffici del Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero;

Si informa inoltre, così come previsto dall'articolo 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

Si invia la presente all'Albo Pretorio del Comune per la sua affissione e per quanto di competenza, al Comando Polizia Locale, al Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero, al Comando Stazione Carabinieri di Sant'Ambrogio di Valpolicella, al Corpo Forestale dello Stato di Caprino Veronese e si trasmette copia per conoscenza alla Provincia di Verona Settore Ecologia.

IL SINDACO
Nereo Destri



COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

Settore Tecnico - Lavori Pubblici\Ufficio Ecologia

Ordinanza N. 20 DEL 19/03/2009

OGGETTO: Disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti

IL SINDACO

Visto l'articolo 198 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

Visto l'articolo 181 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni ove è stabilito che *"ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero..."*;

Visto l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni il quale prescrive ai commi: - 1) che *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"*, - 2) che *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;

Visti gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni che regolamenta il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti; Considerato che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria;

Atteso che il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella con il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero ha avviato, nel 2003, un sistema di raccolta porta a porta;

Considerato che l'abbandono di rifiuti e il conferimento improprio degli stessi, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

Considerato che il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero provvede in qualità di gestore incaricato dal Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella alla raccolta dei rifiuti in tutto il territorio comunale;

Atteso che per il raggiungimento degli obiettivi previsti è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

Visto l'articolo 50 del D Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulle competenze del Sindaco;
Ritenuto opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche:

- 1) di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema della raccolta differenziata porta a porta rispettando le modalità di raccolta e di conferimento previste per la propria zona riportate annualmente sull'apposito calendario predisposto dal Comune in collaborazione con il Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero, ed in particolare:
 - a) che i rifiuti interessati dalla raccolta porta a porta (secco non riciclabile, umido, carta, plastica e verde) vengano correttamente separati secondo le diverse tipologie:
 1. secco non riciclabile (accendini e penne, carta da alimenti, attaccapanni, calze di nylon, carta plastificata, piatti e posate in plastica, cosmetici e cotton-fioc, giocattoli, guarnizioni uso familiare, lamette usa e getta, lampadine ad incandescenza, mozziconi, musicassette, cd, floppy, nastri adesivi, pennarelli, pannolini, negativi fotografici, polveri da aspirapolvere, stoviglie rotte, tubetti da colla, videocassette, spugne in genere, spazzole e spazzolini, tubetti di dentifricio e simili, tappi in genere, scarpe e stracci inutilizzabili, oggetti multi materiali, negativi fotografici);
 2. umido (avanzi di cibo, bucce di frutta, scarti di verdura, carne ed ossa, farinacei in genere, filtri da te, fondi di caffè, gusci di frutta secca, pane, resti alimentari putrescibili, fiori recisi);
 3. carta/cartone (imballaggi in cartone ondulato, scatole in carta per alimenti, confezioni in cartoncino per pasta ecc., scatole per scarpe, detersivi, sacchetti di carta puliti, cartoncini, agende, calendari, fotocopie, poster, giornali, riviste, depliant, libri, quaderni, tovaglioli di carta puliti, tetrapack);
 4. plastica (bicchieri dello yogurt, bottiglie in plastica, cassette per frutta e/o verdura, confezioni per alimenti, vassoi in polistirolo, contenitori, cellophane per alimenti, borse, sacchetti, reti per frutta e/o verdura, vasi per vivaisti, vaschette per alimenti);
 5. verde (ramagli, fiori recisi, potature, fogliame, sfalci, residui dell'orto);
 - b) che i rifiuti vengano posizionati esternamente la propria abitazione su area pubblica in luogo visibile;

- c) che i rifiuti vengano posizionati la sera prima della raccolta prevista dal calendario, (preferibilmente dopo le ore 21.00);
- d) che il vetro e le lattine (barattoli, in banda stagnata, barattoli in acciaio, bottiglie, bicchieri, vasetti, latte lattine in alluminio) vengano conferiti nelle apposite campane stradali posizionate sul territorio comunale;
- 2) di conferire le diverse frazioni di rifiuto interessate dalla raccolta porta a porta, adeguatamente separate, nel seguente modo:
- a) **rifiuto secco non riciclabile**
conferimento in sacchi o borse di nylon trasparenti o semitrasparenti;
- b) **umido**
conferimento nell'apposito bidoncino antirandagismo in sacchi di mater-bi o di carta o sfuso;
- c) **carta/cartone**
conferimento in scatole o sacchetti di carta, o legata in pacchi;
- d) **plastica**
conferimento in sacchi o borse di nylon trasparenti o semitrasparenti;
- e) **pannolini**
conferimento: • nel sacco del secco se conferito il giorno del secco;
• negli apposti sacchetti rossi, posizionandoli vicino al bidoncino antirandagismo, se conferiti i giorni dell'umido;
- f) **verde**
conferimento esclusivamente nell'apposito contenitore.

DISPONE

che le violazioni sullo scorretto conferimento dei rifiuti comportano, ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs 267/2000, l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n.689 del 24/11/1981 e successive modifiche ed integrazioni.

AVVERTE

che è vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata.

Tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 D.lg. 152/2006: da un minimo di Euro 105,00 ad un massimo di Euro 620,00.

Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 155,00.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Locale ed alle altre Forze di Polizia la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs 152/2006 in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e sito internet del Comune.

Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Ecologia del Comune di San'Ambrogio di Valpolicella e gli Uffici del Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero;

Si informa inoltre, così come previsto dall'articolo 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

Si invia la presente all'Albo Pretorio del Comune per la sua affissione e per quanto di competenza, al Comando Polizia Locale, al Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero, al Comando Stazione Carabinieri di Sant'Ambrogio di Valpolicella, al Corpo Forestale dello Stato di Caprino Veronese e si trasmette copia per conoscenza alla Provincia di Verona Settore Ecologia.

IL SINDACO
Nereo Destri